

Letti per voi



Giuseppe Marchetti

TORNA LA CONTESSA CONTADINA: I RACCONTI DI CATERINA PERCOTO

Nella magnifica collana dei «Novellieri italiani» diretta da Enrico Malato per la **Salerno Editrice**, esce il massiccio volume dei «Racconti» di Caterina Percoto, a cura di Adriana Chemello: un volume che ci ripropone la figura e l'opera di una scrittrice così lontana e così vicina (1812-1887) ai temi dell'antica civiltà contadina e al loro radicarsi, o sradicarsi, o perire, nei confronti di una malintesa modernità. Aveva scritto: «io che non avevo fatto studi, io che non sono nata nella felice Toscana a voler dire quel che sentivo

con una parola che fosse viva, non avevo altro precettore che il mio nativo dialetto e questo mi attenni sempre ostinata piuttosto a tacermi che pren-

dere a prestito dai libri o da una parlata non mia quella veste che anche assai più gentile non era peraltro nata insieme al concetto».

Parole chiare, parole che bisogna saper leggere con attenzione prima di immergersi tra le molte pagine di questi racconti. Incoraggiata dal Dall'Ongaro, Caterina intraprende la propria lunga carriera con un linguaggio scabro, impastato di friulanismi, incerto talvolta persino nella sintassi e lontano, come lei stessa dice, dalle preziosità e dalle ricercatezze della lingua colta. Adriana Chemello afferma giustamente: «Legata all'umile memoria del popolo, Percoto individua una via propria per raccontare con pazienza e con simpatia, raccogliendo con levità la traccia dell'ordinario, le storie minime lasciate al

marginale della geografia umana, consapevole di partecipare di quel mondo, di condividerne l'ingenua giocondità, ma anche le amare sofferenze». Dunque, un realismo consapevole per «la contessa contadina», come veniva definita:

un realismo fermo e misurato che specialmente nei tratti e nei sentimenti delle «piccole donne» assume e conserva una sua plastica e affettuosa umanità e una gioia espressiva che si potrebbe definire quale «paesaggio dell'anima». Una raccolta incredibilmente viva che Adriana Chemello ha sapientemente curato, illustrato criticamente e dotato di preziose note. L'universo che vi si profila palpita ancora per una sua intima persuasione di natura e di poesia. ♦

Racconti
Salerno, pag. 796, € 75,00

